

IL SINDACO

Pasquale Cascella
Pasquale CASCELLA

IL SEGRETARIO GENERALE supp

Anna Maria Guglielmi
Anna Maria Guglielmi

Certifico che questa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addi 23-7-15

IL SEGRETARIO GENERALE supp

Anna Maria Guglielmi
Anna Maria Guglielmi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 27 LUG 2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267. **REP. 2483**

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n. 38434 trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Carlo Carbone
Carlo Carbone
Esperto Giudice Amm.vo
Dot. Carlo Carbone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto in data _____ decorsi 10 giorni dell'ultimo di pubblicazione ai sensi art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ORIGINALE della Deliberazione

COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Data

Il Funzionario/Responsabile



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 154
del 23-7-15
Prot. int. 167/23-7-15

OGGETTO: Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017 - Programma triennale per la trasparenza e l'Integrità - Codice di comportamento - Aggiornamento.

Parere positivo sulla proposta per la regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs 267/2000)

L'anno duemila quindici il giorno 23 del mese di luglio alle ore 13,45 nella Sede Comunale si è riunita

Addi 23 luglio 2015

LA GIUNTA COMUNALE

Il Segretario Generale

convocata nelle forme di legge.

Dott.ssa Anna Maria Guglielmi

Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

Anna Maria Guglielmi
Anna Maria Guglielmi

Parere positivo sulla proposta per la regolarità contabile (art. 49 D.Lgs 267/2000)

		Presente	Assente
CASCELLA Pasquale	Sindaco	X	
RIZZI FRANCA BANDIERA Anna	Vice Sindaco	X	
CAROPPO Giuseppina	Assessore	X	
DIVINCENZO Antonio	Assessore	X	
GAMMAROTA Giuseppe	Assessore		X
LANOTTE Marcello	Assessore	X	
PANSINI Vittorio Ruggiero	Assessore	X	
PELLE Angela Altomare Azzurra	Assessore		X
PISICCHIO Patrizia Irene	Assessore	X	
RIZZI Antonio	Assessore	X	

Addi 23-7-15

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Addi 23 luglio 2015

Il Responsabile del Procedimento

Roberto Rizzi
Roberto Rizzi

Pasquale CASCELLA
Presiede il Sindaco _____

Addi 23-7-15

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Anna Maria Guglielmi supplente

L'Assessore proponente

Pasquale Cascella
Pasquale Cascella

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

La Giunta Comunale

Premesso che:

- con L. 6 novembre 2012, n. 190 sono state introdotte <<Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione>>;
- l'art. 1 comma 6 della L. n. 190/2012 pone l'obbligo gravante sugli enti locali di predisporre un Piano triennale di prevenzione della corruzione conforme alle norme e ai principi del Piano Nazionale Anticorruzione;
- a sua volta, l'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione soggiaceva al perfezionamento di un'intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali; intesa siglata in data 24 luglio 2013;
- successivamente, a seguito della ridetta intesa è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, con delibera n. 72/2013 dell'11 settembre 2013, emanata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- l'art. 1 comma 16 della L. n. 190/2012 individua le seguenti aree a rischio di corruzione: a) autorizzazione o concessione; b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Barletta – approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 31 del 21 febbraio 2014 – disciplina, nel dettaglio, le misure di prevenzione corrispondenti alle citate aree a rischio individuate dal legislatore;
- è stata avviata, di concerto con i dirigenti dell'Ente, l'individuazione di eventuali ulteriori aree a rischio di corruzione e, corrispondentemente, di ulteriori misure di prevenzione;
- in linea generale, l'individuazione delle aree a rischio, siano esse individuate per legge o individuate, in chiave integrativa, a livello di Ente, presuppone la preliminare mappatura dei processi/procedimenti amministrativi distinti settorialmente;
- la ridetta mappatura dirigenziale dei processi/procedimenti amministrativi, unitamente ai comportamenti dirigenziali finalizzati alla concreta attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, le azioni dirigenziali poste a presidio degli obblighi sanciti dal D. Lgs. n. 33/2013 in materia di <<Amministrazione Trasparente>>, i comportamenti dirigenziali finalizzati ad assicurare la vigilanza in tema di <<Codice di Comportamento>>, assumono rilevanza nell'ambito del c.d. ciclo delle performance dirigenziali;
- a tal fine, i dirigenti – in esecuzione del Piano triennale di prevenzione della corruzione varato con deliberazione di Giunta comunale n. 31 del 21 febbraio 2014 – hanno proceduto alla mappatura dei processi/procedimenti di competenza;
- a seguito di ponderazione e trattamento delle mappature dirigenziali pervenute, si propone la rimodulazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, attraverso l'introduzione di ulteriori misure di prevenzione;
- l'Organismo Indipendente di Valutazione del Comune di Barletta, dovrà prevedere specifiche misure di raccordo tra adempimenti, compiti e responsabilità inseriti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e valutazione delle performance dirigenziali;
- il Codice di comportamento, così come previsto per legge, ha già acquisito il parere favorevole dell'Organismo indipendente di valutazione con nota prot. n. 9289 dell'11 febbraio 2014;
- la versione aggiornata del Codice di comportamento recando solo alcune marginali integrazioni di principio all'art. 9 (commi 4 e 5) rubricato "Norme di comportamento in servizio" finalizzate a tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni, nonché alcune integrazioni di principio finalizzate ad assicurare "forme di accompagnamento" a beneficio del lavoratore che – assente per lungo tempo – rientri in servizio, al fine di consentirgli un pronto ed efficace reinserimento nella struttura organizzativa dell'Ente, non ha scontato il parere dell'Organismo indipendente di valutazione;

- l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Barletta è subordinata all'attivazione della Procedura aperta alla partecipazione ex art. 54 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001;
- a tal fine, è stato pubblicato sulla rete internet del sito istituzionale – nel periodo compreso tra il 23 gennaio e il 19 febbraio 2015 – un avviso pubblico rivolto a tutta la cittadinanza finalizzato ad acquisire eventuali osservazioni sulla proposta di Piano;
- i dirigenti, i responsabili di posizione organizzativa e di alta professionalità dell'Ente, sono stati invitati a formulare altrettante osservazioni sulla proposta di Piano ad essi trasmessa;
- pertanto, si è perfezionata la procedura aperta alla partecipazione, così come prescritto dalla legge;
- per effetto della ridetta procedura aperta alla partecipazione, sono pervenute alcune osservazioni da parte dei dirigenti e funzionari dell'Ente, divenute oggetto di relazione tecnica al Sindaco e di cui si è tenuto conto in fase istruttoria;

Visti:

- lo Statuto comunale;
- il T.U. Enti locali introdotto con D. Lgs. n. 267/2000;
- il T.U. Pubblico impiego introdotto con D. Lgs. n. 165/2001;
- la L. n. 190/2012;
- il Piano Nazionale Anticorruzione;

Acquisiti:

- i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, a voti unanimi dei presenti resi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni articolate in narrativa e che in questa parte dispositiva si intendono integralmente riportate

1. **APPROVARE** l'allegato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017 del Comune di Barletta che incorpora, così come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il Codice di comportamento;
2. **DARE ATTO** che il presente Piano - con il coordinamento intersettoriale e la sovrintendenza del Responsabile della prevenzione della corruzione - sarà attuato dai Dirigenti e dipendenti dell'Ente, nonché - per quanto attiene il Codice di comportamento - anche dai soggetti di cui all'art. 2 del medesimo Codice; il Piano triennale di prevenzione della corruzione dispiega effetti giuridici anche nei confronti della Società partecipata dal Comune di Barletta Bar.S.A. S.P.A., per le parti ad essa applicabili;-
3. **DARE ATTO** che il presente provvedimento non assume rilevanza contabile.

4. DICHIARARE IL PRESENTE provvedimento immediatamente esecutivo con segreto
Allegati: *voce unanime ai sensi dell'art. 134 co. 4 D. Lgs. n. 267/00*

1. **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Barletta 2015/2017, comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Codice di comportamento;**
2. **modello di dichiarazione di applicazione delle disposizioni di cui al P.T.P.C.**
3. **modello per la segnalazione di condotte illecite da parte dell'informatore (Whistleblower);**
4. **quadri di sintesi delle mappature settorialmente ripartite con le specifiche ponderazioni, trattamenti dei rischi e matrici "impatto/probabilità";**
5. **rating generale del rischio di corruzione distinto per procedimenti/processi;**
6. **standard di pubblicazione - consigli e accorgimenti utili per la redazione dei documenti destinati al web.**